



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

01

Settore:

TUTTI I SETTORI

Centro di Costo:

DIREZIONI DEI SETTORI

Attività

Contenimento della spesa annua PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Standard

A) Per acquisti di importo fino a € 999 l'ente può acquistare beni e servizi autonomamente anche mediante affidamento diretto (rispettando sempre la comparazione di prezzo tra più offerte);
B) Per acquisti di importo ricadenti nell'intervallo tra € 1000 ed € 40.000 l'ente può procedere ad acquistare autonomamente solo ed unicamente se non vi sono, per lo specifico bene e/o servizio da acquistare convenzioni Consip attive o prodotti che soddisfano il quadro esigenziale su altro MePa, senza dover obbligatoriamente ricorrere a forme aggregative di acquisto.
C) Per acquisti di importo ricadenti nell'intervallo tra € 40.001 ed € 209.000 l'ente può scegliere tra l'acquisto su Consip o MePa o altro mercato elettronico ovvero mediante stazioni appaltanti di enti aggregatori, ma non può mai procedere autonomamente anche in assenza di prodotti che soddisfano il proprio quadro esigenziale sul MePa o su altro mercato elettronico.

Indicatori

Acquistare beni e /o servizi rispettando i parametri di cui agli standard A), B) e C). Nella condizioni di acquisto di cui alla lettera B) nell'ipotesi di assenza di convenzioni Consip attive o prodotti che soddisfano il quadro esigenziale su altro MePa dello specifico bene e/o servizio da acquistare, il responsabile incaricato all'acquisto dovrà attestare nella motivazione della determinazione la mancanza di Convenzioni Attive Consip ovvero l'assenza di prodotti simili o che soddisfano il proprio quadro esigenziale su altro Mercato Elettronico della PA. E' posto divieto assoluto di eseguire acquisti frazionati finalizzati ad eludere il dispositivo normativo dello standard di riferimento.

Risultato
programmato



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

02

Settore:

SETTORI CHE HANNO IN DOTAZIONE AUTOVEICOLI

Centro di Costo:

DIREZIONI

Attività'

Controlli eseguiti sul parco veicolare comunale

Standard

Razionalizzazione nell'uso dei mezzi assegnati

Indicatori

Confronto tra il numero di chilometri effettuati da ogni singolo veicolo nel trimestre di riferimento, mediante verifica giornaliera, rispetto alle attività espletate nel corso dello stesso trimestre e per le quali è stato necessario l'utilizzo della vettura/automezzo. Contenimento rispetto all'anno precedente, della spesa per carburante a parità di condizioni nell'uso dei mezzi (es. costo medio del carburante, percorsi eseguiti etc..)

**Risultato
programmato**

Predisposizione di un report trimestrale che sintetizzi le attività espletate nel corso del trimestre di riferimento e i chilometri eseguiti dalla vettura/automezzo. Ogni dato riportato deve essere supportato da idonea documentazione, tra cui il rendiconto telepass. Si richiede la tenuta di un registro di bordo sottoscritto giornalmente e controfirmato dal dirigente che attesti i chilometri percorsi, l'itinerario ed il servizio reso. Assenza di anomalie. L'obiettivo deve consentire un contenimento della spesa di carburante pari almeno alla spesa sostenuta dai veicoli coinvolti nell'anno 2015, salvo eccezionali esigenze che dovranno essere adeguatamente motivate e documentate.



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

03

Settore:

ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Centro di Costo:

UFFICIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Attività

Monitoraggio sullo stato di efficienza ed il grado di manutenzione dell'impianto della pubblica illuminazione. Il processo deve aver luogo attraverso una iniziale mappatura dello stato di funzionalità/pericolosità di tutti gli impianti della pubblica illuminazione che insistono sul territorio comunale, quindi una ricognizione del territorio tesa a rilevare, attraverso apposite schede, un elenco trimestrale dello stadio di priorità, in termini di pericolosità e di funzionalità, distinguendo gli interventi tra quelli con caratteri di elevata priorità e quelli programmabili in un arco temporale superiore al trimestre di riferimento.

Standard

Intervallo di tempo tra una mappatura e l'altra e rispetto degli interventi di priorità assegnati ed in caso di esaurimento di risorse finanziarie laddove l'intervento presenta una stadio di priorità assoluto in termini di pericolosità, attivazione di procedura di allertamento mediate un tempestivo intervento di sola messa in sicurezza. L'assegnazione delle priorità in termini di pericolosità/funzionalità dello stato degli impianti avviene all'inizio di ciascun trimestre di riferimento a decorrere dal mese di giugno 2016, pertanto nel corso del mese di giugno 2016 il dirigente deve eseguire la mappatura di tutti gli impianti di pubblica illuminazione e mediante una relazione dettagliata assegnare lo stadio di priorità ai singoli impianti, opportunamente individuati mediante apposita codifica, e procedere nel trimestre luglio-agosto-settembre 2016 ad eseguire gli interventi riparatori o, in mancanza di risorse finanziarie, ad attivare la procedura di allertamento di sola messa in sicurezza. Nel corso del mese di settembre 2016 procederà nuovamente alla mappatura dello stato di pericolosità/funzionalità di tutti gli impianti e mediante una relazione dettagliata assegnare lo stadio di priorità ai singoli impianti, opportunamente individuati mediante apposita codifica, e procedere nel trimestre ottobre-novembre-dicembre 2016 ad eseguire gli interventi riparatori o, in mancanza di risorse finanziarie, ad attivare la procedura di allertamento di sola messa in sicurezza. Nel corso del mese di dicembre 2016 si procederà alla mappatura per gli interventi da effettuarsi nei mesi di gennaio-febbraio-marzo 2017. Nel corso del mese di marzo 2017 si procederà alla mappatura per gli interventi da effettuarsi nei mesi di aprile-maggio-giugno 2017 e così via nel rispetto dei termini dello slittamento temporale.

Indicatori

a) intervallo di tempo che deve intercorrere tra una mappatura e l'altra degli impianti della pubblica illuminazione in termini di verifica dello stato di pericolosità/funzionalità di ogni singolo impianto; b) numero di interventi realizzati/totale interventi programmati in priorità; c) numero di interventi di sola messa in sicurezza eseguiti/numero di interventi eseguibili per elevato rischio di pericolosità; d) predisposizione e trasmissione all'OICG delle due relazioni sullo stato di pericolosità/funzionalità di ogni singolo impianto eseguite nel corso del mese di giugno 2016 e settembre 2016

Risultato programmato

a) 90 giorni; b) il 100% fino ad esaurimento di risorse finanziarie per la specifica destinazione; c) 100% d) 1° relazione da trasmettere entro e non oltre il 15 luglio 2016 per gli interventi da eseguirsi nel trimestre luglio-agosto-settembre 2016; 2° relazione da trasmettere entro e non oltre il 15 ottobre 2016 per gli interventi da eseguirsi nel trimestre ottobre-novembre-dicembre 2016.



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

04

Settore:

ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Centro di Costo:

UFFICIO MANUTENZIONE STRADE

Attività'

Mappatura puntuale e ripetuta dello stato manutentivo delle strade. Tale mappatura deve essere eseguita mediante una ricognizione del territorio tesa a rilevare, attraverso apposite schede, lo stato manutentivo delle strade e distinguendo gli interventi tra quelli con caratteri di priorità e quelli programmabili in un arco temporale triennale. La finalità è quella di tendere, attraverso un monitoraggio continuo dello stato delle strade ed un tempestivo intervento riparatore, ad una riduzione del costo annuo sostenuto dall'ente per il risarcimento dei danni a persone e cose a causa dei dissesti stradali. Laddove per motivi finanziari non sono sufficienti le risorse all'uopo destinate, il dirigente ha l'obbligo, in luogo della riparazione, di allertare, l'ufficio segnaletica mediante una dettagliata relazione, nella quale si richiede un tempestivo intervento mediante l'uso di sistemi di messa in sicurezza (segnaletica, copertura temporanea etc...).

Standard

Intervallo di tempo tra una mappatura e l'altra e rispetto degli interventi di priorità assegnati e/o in caso di esaurimento di risorse finanziarie attivazione di procedura di allertamento all'ufficio segnaletica per un tempestivo intervento di messa in sicurezza. L'assegnazione delle priorità in termini di pericolosità dello stato di una strada avviene all'inizio di ciascun trimestre di riferimento a decorrere dal mese di giugno 2016, pertanto nel corso del mese di giugno 2016 il dirigente deve eseguire la mappatura di tutte le strade comunali e mediante una relazione dettagliata assegnare lo stadio di priorità alla singola strada ovvero al singolo sito della specifica strada e procedere nel trimestre luglio-agosto-settembre 2016 ad eseguire gli interventi riparatori o, in mancanza di risorse finanziarie, ad attivare la procedura di allertamento all'ufficio segnaletica. Nel corso del mese di settembre 2016 procederà nuovamente alla mappatura dello stato di pericolosità di tutte le strade relazionando ed assegnando le priorità, in termini di pericolosità, alle singole strade, ovvero del singolo sito della specifica strada e procedendo ad eseguire gli interventi riparatori o, in mancanza di risorse finanziarie, ad effettuare le segnalazioni all'ufficio preposto per la messa in sicurezza, nel corso del trimestre ottobre-novembre-dicembre 2016. Nel corso del mese di dicembre 2016 si procederà alla mappatura per gli interventi da effettuarsi nei mesi di gennaio-febbraio -marzo 2017. Nel corso del mese di marzo 2017 si procederà alla mappatura per gli interventi da effettuarsi nei mesi di aprile-maggio-giugno 2017 e così via nel rispetto dei termini dello slittamento temporale.

Indicatori

a) intervallo di tempo che deve intercorrere tra una mappatura e l'altra del territorio in termini di stato di conservazione delle strade; b) numero di interventi realizzati/totale interventi programmati in priorità; c) numero di interventi segnalati all'ufficio segnaletica/numero di interventi da segnalare per stato di pericolo; d) predisposizione e trasmissione all'OICG delle due relazioni sullo stato di pericolosità di ogni singola strada eseguite nel corso del mese di giugno 2016 e settembre 2016

Risultato programmato

a) 90 giorni; b) il 100% fino ad esaurimento di risorse finanziarie per la specifica destinazione; c) 100% d) 1° relazione da trasmettere entro e non oltre il 15 luglio 2016 per gli interventi da eseguirsi nel trimestre luglio-agosto-settembre 2016; 2° relazione da trasmettere entro e non oltre il 15 ottobre 2016 per gli interventi da eseguirsi nel trimestre ottobre-novembre- dicembre 2016.



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

05

Settore:

ASSETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Centro di Costo:

UFFICIO MANUTENZIONE
IMMOBILI COMUNALI

Attività'

Mappatura puntuale dello stato manutentivo degli immobili comunali finalizzata ad una programmazione degli interventi a carattere periodico secondo criteri di priorità.

Standard

Mappatura dello stato manutentivo e rispetto degli interventi periodici programmati in relazione ai criteri di priorità assegnati.

Indicatori

a) numero di interventi realizzati/totale interventi programmati; b) corrispondenza biunivoca tra gli interventi periodici programmati e i criteri di priorità assegnati

**Risultato
programmato**

a) almeno l'80%; b) corrispondenza esatta tra criteri di priorità ed interventi programmati



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

06

Settore:

AVVOCATURA

Centro di Costo:

AVVOCATURA

Attività'

Gestione fitti alloggi e strutture pubbliche.

Standard

Aggiornamento canoni locazione alloggi e strutture pubbliche

Indicatori

numero di immobili con canone aggiornato/numero di immobili con canone aggiornabile

**Risultato
programmato**

100%



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

07

Settore:

AVVOCATURA

Centro di Costo:

UFFICIO LEGALE

Attività'

Completa ed efficace assistenza legale in ogni fase del giudizio, mediante una corretta pianificazione degli interventi in tutte le udienze, nella produzione di documenti e memorie difensive. Supporto consulenziale agli uffici comunali in materia legale.

Standard

Contenimento della spesa per assistenza legale. Difesa in giudizio e consulenza agli uffici.

Indicatori

a) numero di costituzioni in giudizio con affidamento di difesa all'esterno/numero totale di cause attivate contro l'ente; b) risparmio della spesa sostenuta per incarichi esterni almeno pari alla spesa sostenuta nel 2015; c) numero di pareri resi /numero di pareri richiesti.

**Risultato
programmato**

a) 100%; b) risparmio di spesa almeno pari alla spesa sostenuta nell'anno 2015; c) 100%.



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

08

Settore:

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Centro di Costo:

ANTIABUSIVISMO E PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA

Attività

Gestione dei procedimenti esecutivi in materia di contrasto all'abusivismo edilizio

Standard

Accelerazione delle procedure esecutive

Indicatori

Rispetto di un tempo medio delle procedure esecutive non superiore ai limiti previsti dalla legge

Risultato programmato

Tempo medio 90 giorni. In ogni caso mai superiore a: a) 45 giorni per opere eseguite su aree assoggettate a vincolo (art. 27 DPR 380/2001); b) 15 giorni per l'invio al catasto e alla conservatoria dei registri immobiliari della documentazione della voltura, a partire dall'avvenuta acquisizione di diritto al patrimonio disponibile del Comune, in caso di lottizzazione abusiva o di interventi eseguiti in totale o sostanziale difformità dal permesso di costruire (artt. 30-31 del DPR 380/2001); c) 360 giorni per la demolizione di opere in caso di lottizzazione abusiva o di interventi eseguiti in totale o sostanziale difformità dal permesso di costruire (artt. 30-31 del DPR 380/2001); d) 90 giorni per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali (art. 31 del DPR 380/2001).



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

09

Settore:

POLIZIA MUNICIPALE

Centro di Costo:

POLIZIA MUNICIPALE

Attività'

Controllo effettuazione della raccolta differenziata da parte degli utenti

Standard

Regolarità (orari, modalità di conferimento, tipologia di rifiuti) del deposito rifiuti secondo disposizioni comunali;

Indicatori

Numero di controlli sanzionati/ numero di controllo sanzionabili

**Risultato
programmato**

100%



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

10

Settore:

POLIZIA MUNICIPALE

Centro di Costo:

POLIZIA MUNICIPALE

Attività'

Controllo sulle occupazioni abusive di suolo pubblico art. 20 c.d.s.

Standard

Potenziamento dell'azione

Indicatori

a) Numero di controlli effettuati b) Numero di verbali elevati

**Risultato
programmato**

a) Non inferiore a 100 controlli b) Il 100% dei casi da verbalizzare



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

11

Settore:

POLIZIA MUNICIPALE

Centro di Costo:

POLIZIA MUNICIPALE

Attività'

Controllo sulla regolarità dei passi carrabili art. 21 c.d.s.

Standard

Potenziamento dell'azione

Indicatori

a)Numero di controlli effettuati b)Numero di verbali elevati

**Risultato
programmato**

a)Non inferiore a 100 controlli b)Il 100% dei casi da verbalizzare



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

12

Settore:

POLIZIA MUNICIPALE

Centro di Costo:

POLIZIA AMBIENTALE ED EDILIZIA

Attività

Intensificazione del monitoraggio del territorio in materia di antiabusivismo edilizio.

Standard

Programmazione degli interventi di controllo con cadenza almeno quindicinale, mediante suddivisione del territorio in aree possibilmente con rotazione del personale addetto e con il supporto di prospetti aerofotografici.

Indicatori

a) intervallo di tempo tra un monitoraggio e l'altro; b) numero di abusi rilevati anteriormente dalla messa in opera di calcestruzzo o di realizzazioni di volumetrie/totale delle rilevazioni effettuate.

**Risultato
programmato**

a) 15 giorni; b) 100%



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

13

Settore:

SERVIZI PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO E PUBBLICA ISTRUZIONE

Centro di Costo:

DIREZIONE SERVIZI PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEL

Attività'

Rispetto, nelle erogazioni di contributi ad enti ed associazioni, a favore di specifiche iniziative, delle disposizioni di cui alla deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia (deliberazione 1075/2010) e della Circolare ANCI interpretativa del 17 gennaio 2011 secondo cui le erogazioni degli Enti Pubblici nei confronti di soggetti terzi per la realizzazione di iniziative che rientrano nei compiti istituzionali dell'Ente non sono oggetti di divieto. E' necessario, però, che gli Enti Locali motivino in modo inequivoco i suddetti provvedimenti di concessione dei contributi: in altre parole l'Amministrazione deve obbligatoriamente evidenziare i presupposti di fatto (rispetto del regolamento vigente), nonché il rispetto dei criteri di efficienza ed economicità delle modalità prescelte di resa del servizio".

Standard

Indicazione, nella determinazione dirigenziale di impegno di spesa ovvero nella proposta di deliberazione di giunta/consiglio, di una corretta e puntuale motivazione alle erogazioni di contributi ad enti e/o associazioni private con evidenziazione dei presupposti di diritto (rispetto del regolamento vigente) nonché del rispetto dei criteri di efficienza ed economicità nelle modalità prescelte di resa del servizio e sempreché il soggetto terzo beneficiario realizzi iniziative rientranti nei compiti istituzionali dell'ente.

Indicatori

Rispetto dei seguenti parametri necessari per rendere l'erogazione del contributo giuridicamente fattibile: 1) iniziative che rientrano nei compiti istituzionali dell'ente; 2) completa motivazione all'erogazione del contributo; 3) rispetto dei criteri di efficienza ed economicità nelle modalità di resa del servizio.

Risultato programmato

In ogni determinazione di impegno di spesa e/o deliberazione di giunta/consiglio che prevedono erogazioni di contributi ad enti e/o associazioni va riportata una relazione puntuale istruttoria che rispetti i parametri di cui agli indicatori.



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

14

Settore:

SERVIZI TECNICI

Centro di Costo:

IGIENE URBANA

Attività'

Controllo esecuzione della raccolta differenziata ed indifferenziata da parte della società affidataria del servizio.

Standard

Regolarità della raccolta di rifiuti secondo contratto; Fornitura dei contenitori , sacchetti e quant'altro e necessario all'utenza per eseguire correttamente la raccolta differenziata. Contestazioni penali alla società; Quantificazione e contestazione alla società dei danni arrecati al patrimonio comunale durante l'operazione di raccolta.

Indicatori

Numero di sanzioni e penali contestate alla società/totale irregolarità eseguite

**Risultato
programmato**

100%



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

15

Settore:

SERVIZI TECNICI

Centro di Costo:

IGIENE URBANA

Attività

Riduzione costo per ricovero cani abbandonati

Standard

Verifica presso la sede del canile dei cani sottoposti a ricovero su segnalazione della Polizia Municipale; Verifica stato di sterilizzazione da parte dell'Asl; Affidamento animali ad associazioni animalistiche.

Indicatori

Riduzione percentuale del numero di cani ricoverati rispetto all'annualità 2015, pur rispettando le diverse disposizioni di norma vigenti.

**Risultato
programmato**

almeno del 10%



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

16

Settore:

TUTTI I SETTORI

Centro di Costo:

Attività'

Azioni per reprimere situazioni di conflitto di interesse: inserimento nel corpo di ogni provvedimento finale, emesso a conclusione del procedimento, della attestazione, ai sensi del DPR n.445/2000, dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse come dettagliate nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Standard

A) numero attestazioni/numero atti.

Indicatori

A) 100%

**Risultato
programmato**



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

17

Settore:

TUTTI I SETTORI

Centro di Costo:

Attività'

Allo scopo di garantire efficienza ed una elevata qualità dei servizi offerti è necessario rispettare i tempi di erogazione dei servizi e quindi i tempi massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi secondo quanto previsto dalla legge o, in presenza, dal regolamento comunale.

Standard

Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi. A) Numero dei procedimenti amministrativi eseguiti nei tempi massimi previsti/numero di procedimento eseguiti. Il funzionario attesterà nell'atto finale (provvedimento) il rispetto dei termini di conclusione del procedimento o motiverà dettagliatamente le ragioni del mancato rispetto dei termini. In mancanza di un provvedimento finale sarà eseguito un controllo a posteriori secondo le ordinarie tecniche di campionamento.

Indicatori

A) 100%

**Risultato
programmato**



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

18

Settore:

TUTTI I SETTORI

Centro di Costo:

Attività

Attivazione delle misure obbligatorie previste dal Piano Preventivo Comunale della Corruzione 2016-2018 da parte di tutti i dirigenti-responsabili di settore per contrastare eventuali rischi di fenomeni corruttivi. Applicazione con cadenze temporali o inserimenti di specifiche clausole opportunamente previste nel piano delle misure obbligatorie per far fronte ai rischi di infiltrazioni di fenomeni corruttivi.

Standard

A) FORMAZIONE SU "Etica e Legalità" e "Gare di Appalto". B) VERIFICHE PERIODICHE SULL'USO DEI POTERI DISCIPLINARI nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione nonché concorsi e prove selettive. C) Predisposizione proposta di ROTAZIONE DEL PERSONALE D) Redazione della proposta di un sistema unico di verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive per concessioni e autorizzazioni e sul versamento oneri concessori, tributi, proventi C.d.S. E) Informazioni sui servizi e procedure di accesso ai servizi (es. carte dei servizi, moduli on line ect..) F) Redazione check-list dei procedimenti a rischio e pubblicazione sul sito G) inserimento nei bandi di gara e/o nelle lettere di invito dell'obbligo del rispetto delle regole di legalità o integrità previste dal Piano Anticorruzione con previsione della sanzione dell'esclusione dall'appalto in caso di inosservanza H) Predisposizione Mappatura dei Processi ulteriori Aree a Rischio Specifiche.

Indicatori

A) Rispetto dei tempi di attivazione della misura B) Rispetto dei tempi di attivazione della misura C) Rispetto dei tempi di attivazione della misura D) Rispetto dei tempi di attivazione della misura E) Rispetto dei tempi di attivazione della misura F) Rispetto dei tempi di attivazione della misura G) Rispetto inserimento clausola H) Rispetto dei tempi di attivazione della misura

Risultato programmato

A) entro il 31/12/2016; B) entro il 31/12/2016; C) entro il 31/12/2016 D) entro il 31/12/2016 E) entro il 31/12/2016 F) entro il 31/12/2016 G) Sempre H) Entro il 31/12/2016



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

19

Settore:

AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

Centro di Costo:

UFFICIO WEB

Attività'

Attivazione delle misure obbligatorie previste dal Piano Preventivo Comunale della Corruzione 2016-2018 da parte di tutti i dirigenti-responsabili di settore per contrastare eventuali rischi di fenomeni corruttivi. Applicazione con cadenze temporali opportunamente previste nel piano delle misure obbligatorie per far fronte ai rischi di infiltrazioni di fenomeni corruttivi.

Standard

A) Pubblicazione sull'home page del sito istituzionale della modulistica relativa allo WHISTLEBLOWING B) Informazioni sui servizi e procedure di accesso ai servizi (es. carte dei servizi, moduli on line ect..) C) Redazione check-list dei procedimenti a rischio e pubblicazione sul sito

Indicatori

A) Rispetto dei tempi di attuazione della misura B) Rispetto dei tempi di attuazione della misura C) Rispetto dei tempi di attuazione della misura

**Risultato
programmato**

A) entro il 30/06/2016 B) entro il 31/12/2016 C) entro il 31/12/2016



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

20

Settore:

POLIZIA MUNICIPALE

Centro di Costo:

UFFICIO CED

Attività'

Attivazione delle misure obbligatorie previste dal Piano Preventivo Comunale della Corruzione 2016-2018 da parte di tutti i dirigenti-responsabili di settore per contrastare eventuali rischi di fenomeni corruttivi. Applicazione con cadenze temporali opportunamente previste nel piano delle misure obbligatorie per far fronte ai rischi di infiltrazioni di fenomeni corruttivi.

Standard

A) Attuazione delle procedure informatiche per consentire le segnalazioni B) Redazione della proposta di un sistema unico di verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive per concessioni e autorizzazioni e sul versamento oneri concessori, tributi, proventi C.d.S.

Indicatori

A) Rispetto dei tempi di attuazione della misura B) Rispetto dei tempi di attuazione della misura

**Risultato
programmato**

A) entro il 30/06/2016 B) entro il 31/12/2016



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

21

Settore:

AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

Centro di Costo:

DIREZIONE AA.GG.

Attività

Attivazione delle misure obbligatorie previste dal Piano Preventivo Comunale della Corruzione 2016-2018 da parte di tutti i dirigenti-responsabili di settore per contrastare eventuali rischi di fenomeni corruttivi. Applicazione con cadenze temporali opportunamente previste nel piano delle misure obbligatorie per far fronte ai rischi di infiltrazioni di fenomeni corruttivi.

Standard

A) Predisposizione relazione al Responsabile anticorruzione sull'andamento degli istituti di conferimento e autorizzazione incarichi al personale dirigenziale e non e verifica dichiarazioni sostitutive nell'ambito dei procedimenti di concorsi e procedure selettive B) Predisposizione relazione al Responsabile anticorruzione sull'andamento degli istituti della inconfiribilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali con riguardo alla corretta applicazione delle norme regolamentari nell'ambito dei procedimenti di concorsi e procedure selettive C) Predisposizione schema da rendere a cura dei dipendenti relativamente all'attività successiva alla cessazione del servizio nell'ambito dei procedimenti di concorsi e procedure selettive D) Predisposizione clausola da inserire nei contratti di assunzione nuovi dipendenti relativamente all'attività successiva alla cessazione del servizio E) Predisposizione clausola da inserire nei bandi e contratti per affidamento servizi e forniture F) Verifica e monitoraggio sull'inserimento negli atti delle clausole di cui ai punti A), B), C), D), E) e relazione al RPC.

Indicatori

A) Rispetto dei tempi di attuazione della misura B) Rispetto dei tempi di attuazione della misura C) Rispetto dei tempi di attuazione della misura D) Rispetto dei tempi di attuazione della misura E) Rispetto dei tempi di attuazione della misura F) Rispetto dei tempi di attuazione della misura

Risultato programmato

A) Entro il 31/12/2016 B) Entro il 31/12/2016 C) Entro il 30/03/2016 D) Entro il 30/03/2016 E) Entro il 30/04/2016 F) Entro il 30/11/2016



PIANO DEGLI STANDARD 2016-2018

Città di Ercolano

Numero Standard:

22

Settore:

AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE

Centro di Costo:

Direzione

Attività'

Attivazione delle misure obbligatorie previste dal Piano Preventivo Comunale della Corruzione 2016-2018 da parte di tutti i dirigenti-responsabili di settore per contrastare eventuali rischi di fenomeni corruttivi. Applicazione con cadenze temporali opportunamente previste nel piano delle misure obbligatorie per far fronte ai rischi di infiltrazioni di fenomeni corruttivi.

Standard

A) Redazione del Bando tipo Unico per Servizi e Forniture B) Modifica regolamento con inserimento obbligo di avvio nuovo appalto sei mesi prima della scadenza del precedente C) Aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi D) Modifiche al Codice di Comportamento per introdurre disposizioni più stringenti circa l'obbligo di osservanza

Indicatori

A) Rispetto dei tempi di attuazione della misura B) Rispetto dei tempi di attuazione della misura C) Rispetto dei tempi di attuazione della misura D) Rispetto dei tempi di attuazione della misura

Risultato programmato

A) Entro il 30/06/2016 B) Entro il 30/06/2016 C) Entro il 31/12/2016 D) Entro il 30/06/2016

